



IL PROGETTO PRISCA

Maya Battisti

Occhio del Riciclone ONLUS



Il progetto PRISCA

Durata:

1 settembre 2012- 30 giugno 2015

Budget complessivo: **1.647.165 €**

Contributo LIFE: **761.534 € (49.97%)**





I partner di progetto



Scuola Superiore
Sant'Anna

Partner tecnici



Partner dimostrazione locale
Vicenza



Partner dimostrazione locale
San Benedetto del Tronto



Partner disseminazione



EU-LIFE + Environment Policy and Governance LIFE/11/ENV/000277
PILOT PROJECT FOR SCALE RE-USE STARTING FROM BULKY WASTE STREAM
Finanziato dalla Commissione Europea attraverso il Programma Life + Ambiente 2011 .



Nr. 2 Centri di Riuso a Vicenza e San Benedetto del Tronto

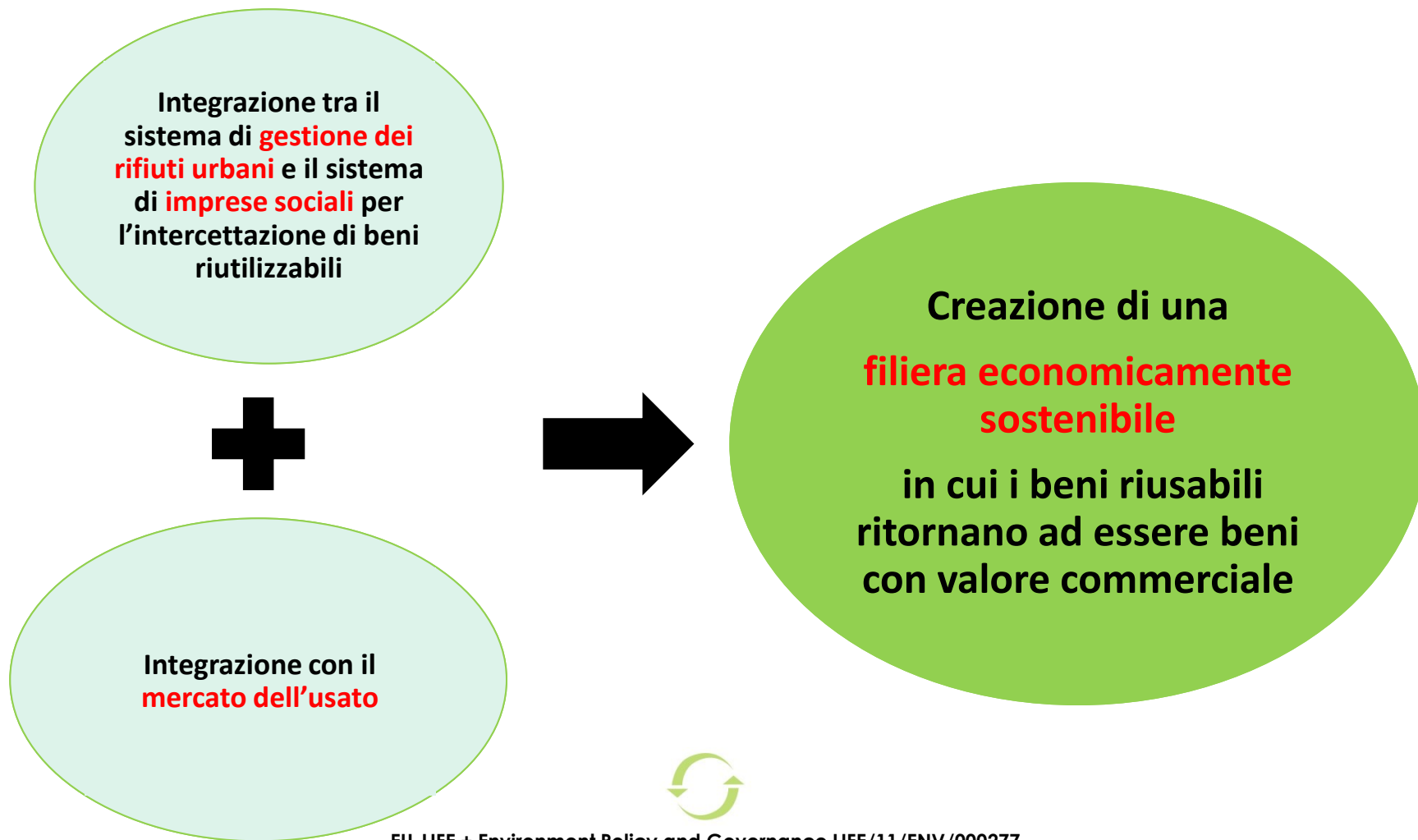


Creare vantaggio ambientale dal riuso dei beni



Un sistema gestionale efficiente del Centro di Riuso
tracciabilità e controllo dei costi





Il Modello PRISCA

Genesi e sviluppo di un'idea nata dal basso



UNA PREMESSA NECESSARIA

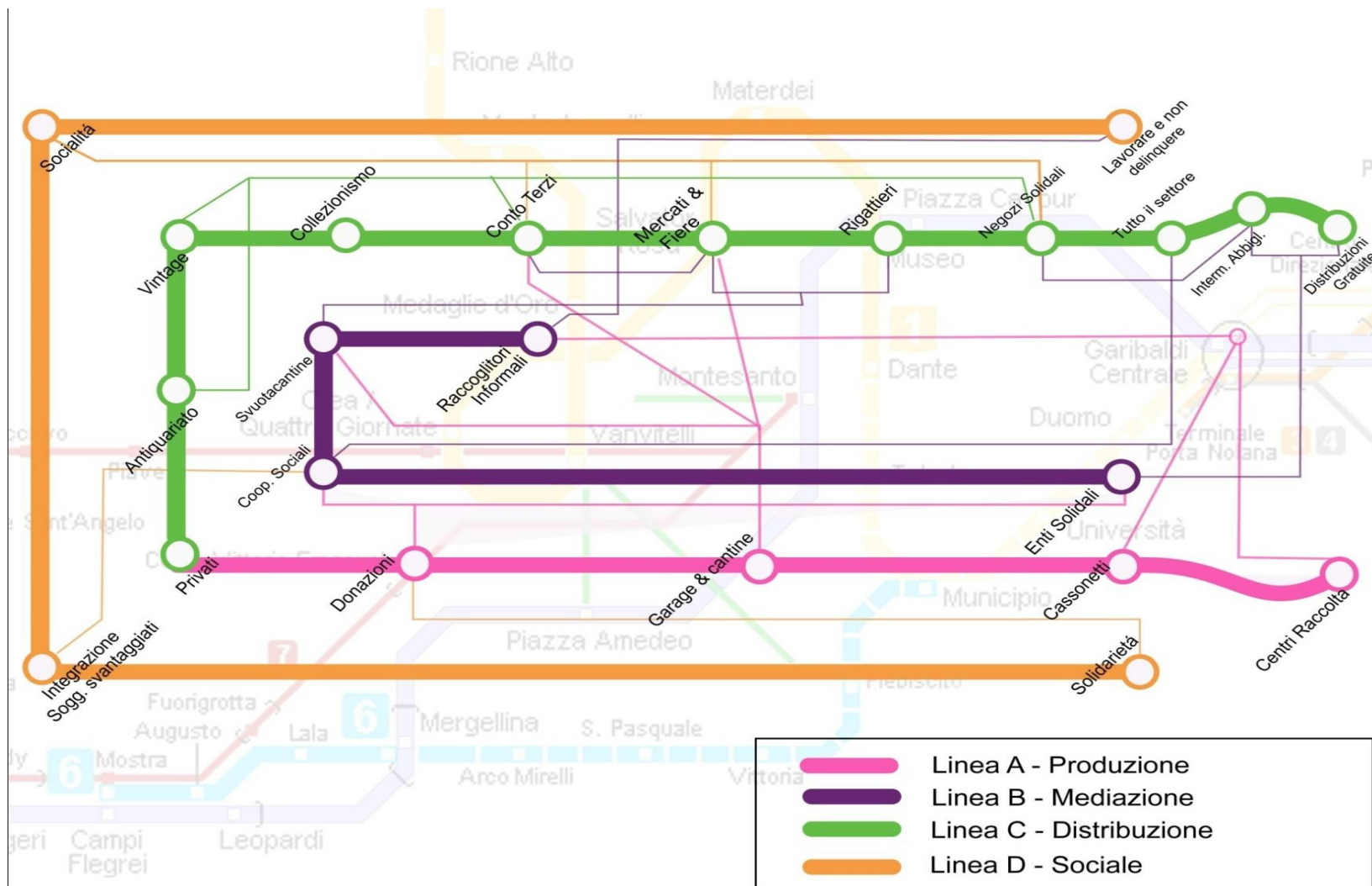
Il riuso non è una pratica
da inventare a
tavolino...

...esiste infatti un settore
di riferimento:

IL MERCATO DELL'USATO



Rigattiere al Mercato di Porta Portese (ROMA)



**IL MODELLO PRISCA NASCE DALLA
OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ ESISTENTE**



ANALISI

Regole di Mercato

- flussi
di approvvigionamento

- flussi
di distribuzione

AZIONE

ristrutturare in modo
innovativo le filiere e le
attività esistenti

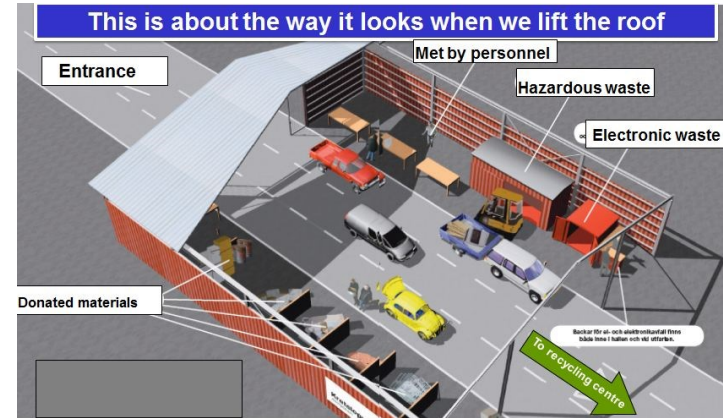
PERCHÉ UN MODELLO COMMERCIALE E NON UN MODELLO DI GRATUITÀ?

- Competitività/alternativa rispetto allo smaltimento
- Copertura costi di intercettazione, selezione, stoccaggio, ricondizionamento e distribuzione
- Generazione posti di lavoro, sviluppo locale, integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati ed emersione
- Capacità di assorbimento proporzionata con il flusso di riutilizzabile derivante da un'intercettazione diffusa
- L'impostazione commerciale non esclude la gratuità, anzi la può massimizzare perché produce strutturalmente invenduto di buona qualità

I MODELLI EUROPEI E L'ITALIA

Al contrario del Nord Europa, in Italia il riutilizzo ha prezzi finali capaci di sostenere un ampio settore economico.

L'appoggio economico diretto delle istituzioni é essenziale solo a favorire le operazioni di intercettazione e raccolta.



- ✓ CLIENTI FINALI
- ✓ NEGOZI CONTO TERZI
- ✓ BOTTEGHE DI RIGATTERIA
- ✓ OPERATORI AMBULANTI
- ✓ CONTAINER PER PAESI TERZI



CENTRO DEL RIUSO DI VICENZA

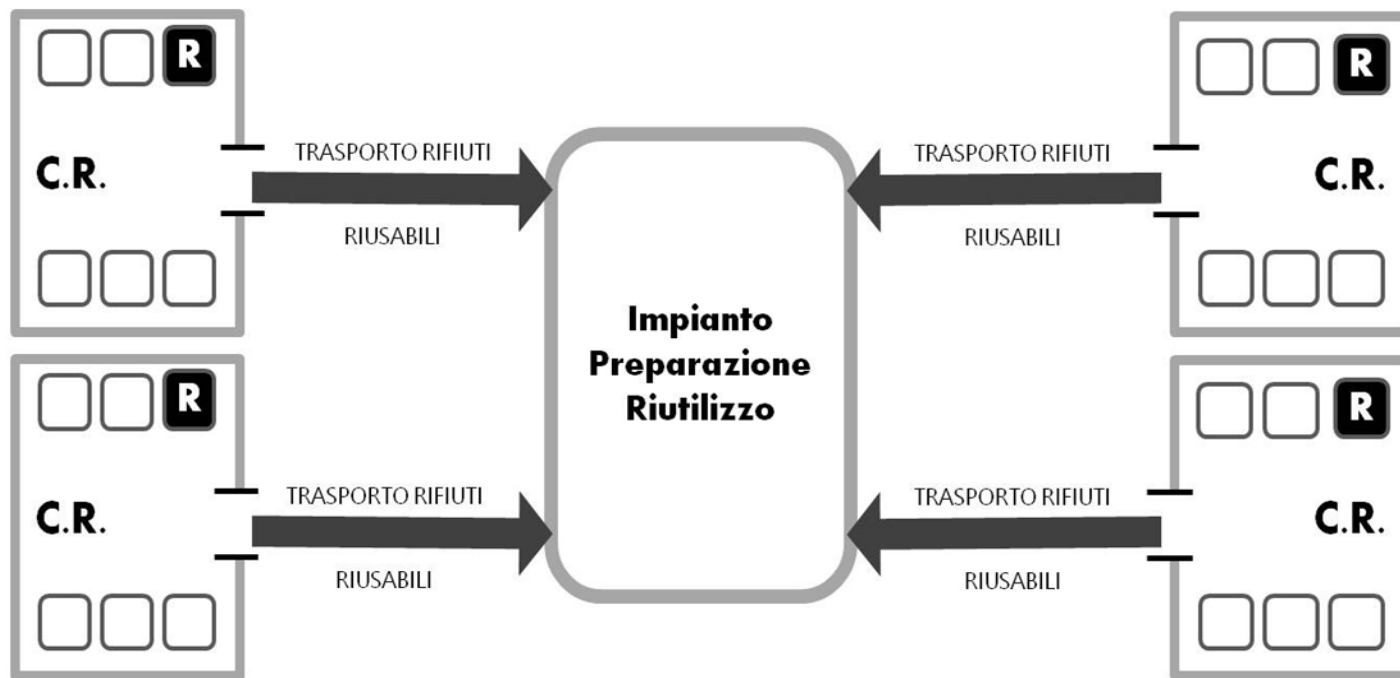
Nei primi 5 mesi di sperimentazione:



154 tonnellate di rifiuti e beni riusabili
arredamento, libri, casalinghi, idrosanitari, RAEE ecc.

IL MODELLO PRISCA

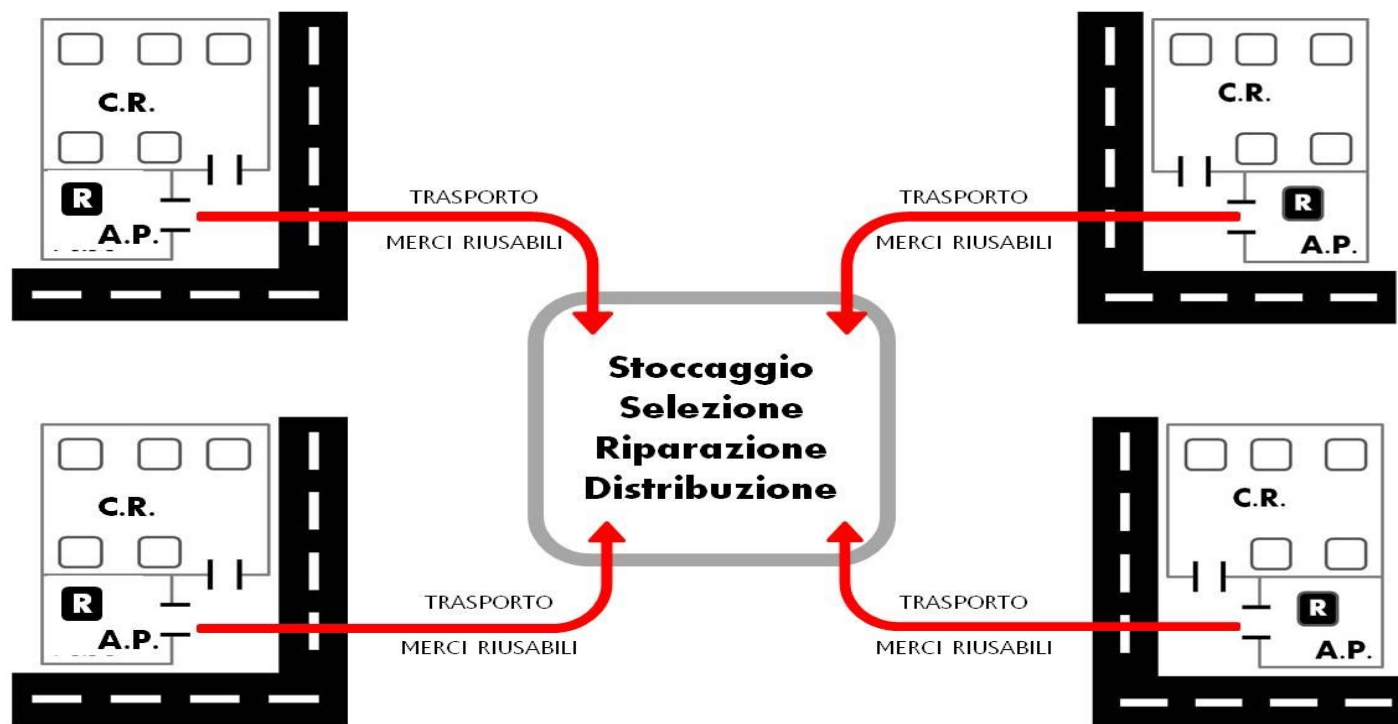
SOLUZIONE A: MODELLO INTEGRATO



C. R. Centro di Raccolta
R. Recipiente per Merci Riusabili

IL MODELLO PRISCA

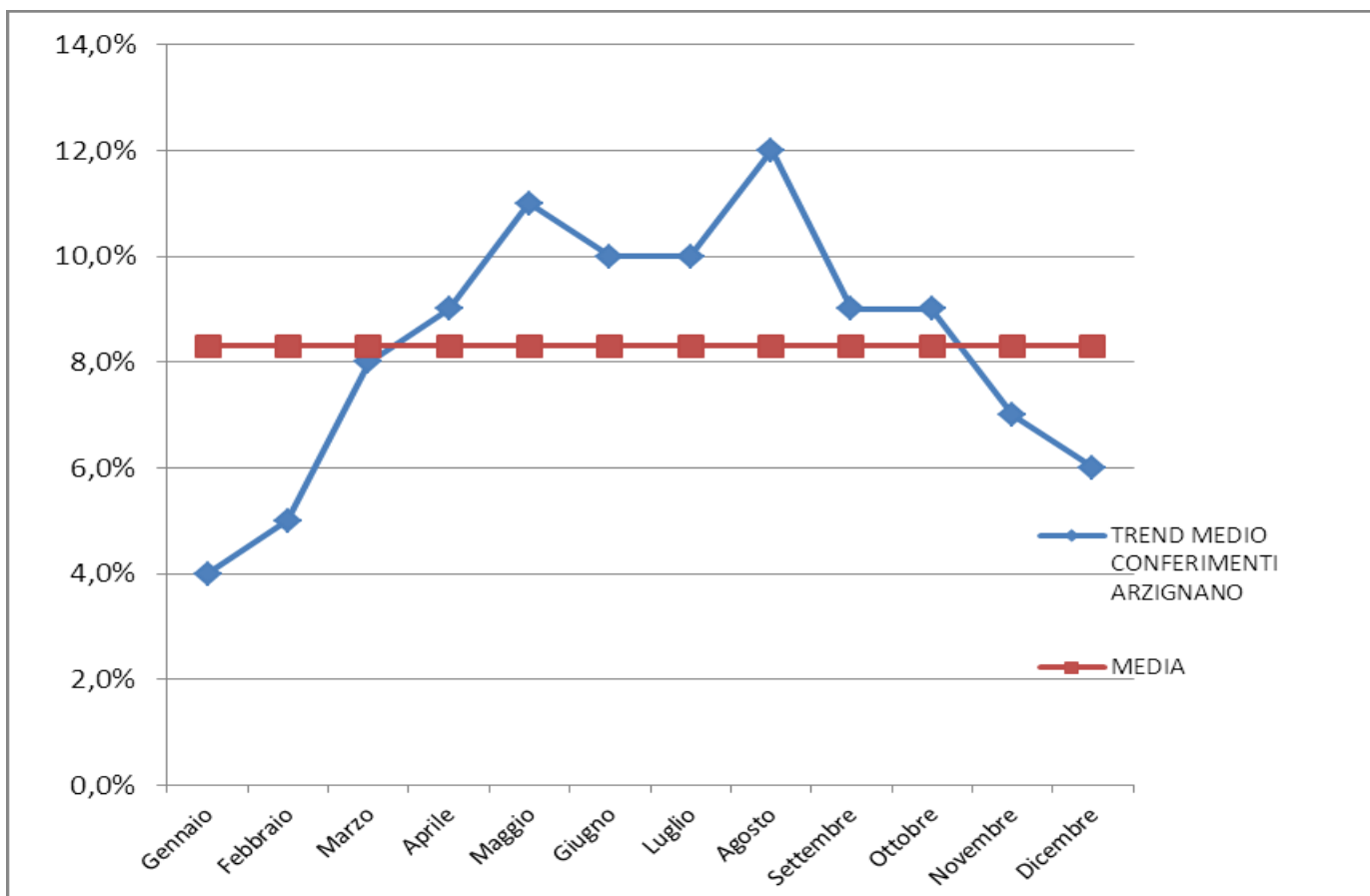
SOLUZIONE B: MODELLO AGGIUNTIVO



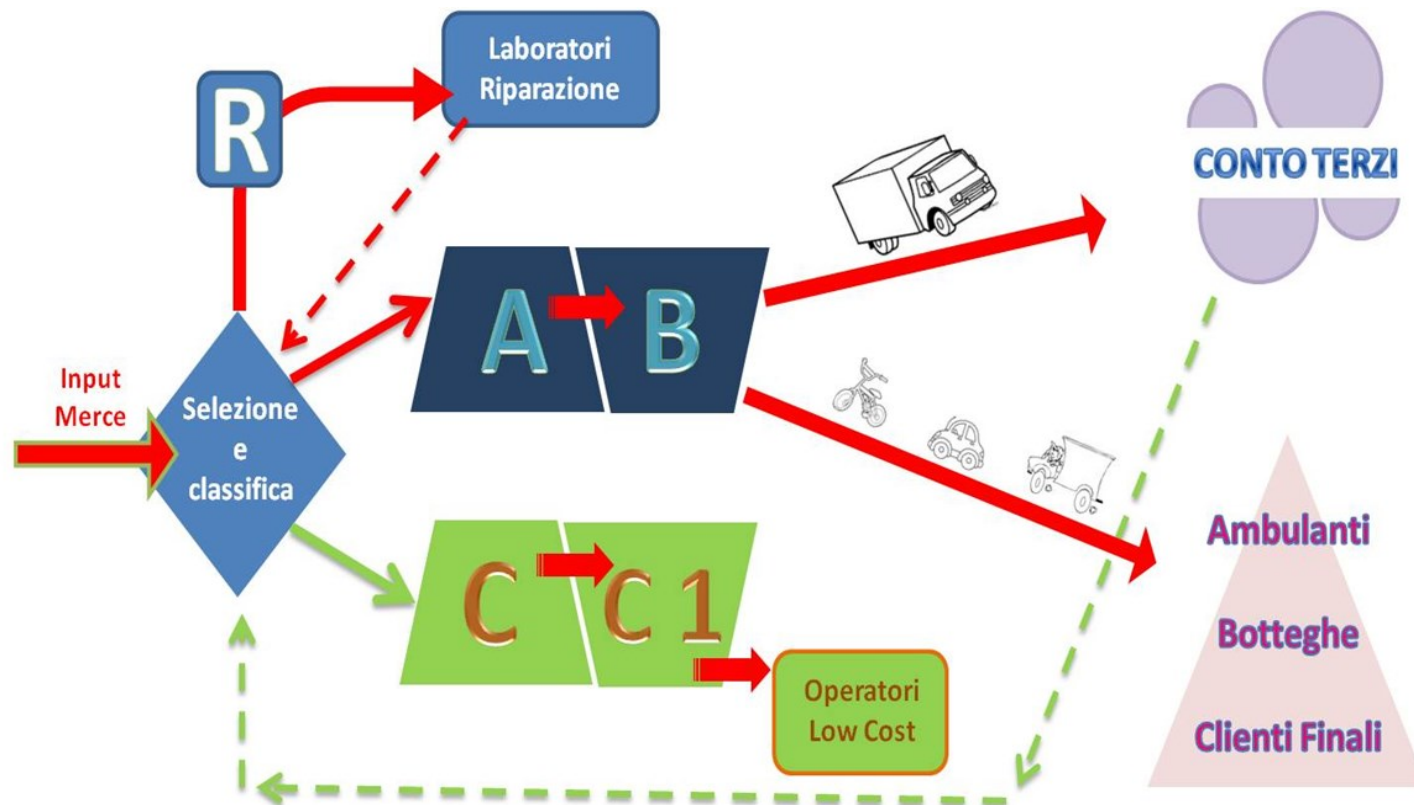
C. R. Centro di Raccolta
R. Recipiente per Merci Riusabili
A.P. Area Prevenzione

IL MODELLO PRISCA

STAGIONALITA' DEI FLUSSI



IL FLUSSO DELLE MERCI ATTRAVERSO I MAGAZZINI LOGICI



IL MODELLO PRISCA

REGISTRARE
LE MERCI

CODICE CONTENITORE/OGGETTO VOLUMINOSO				CODICI DI ORIGINE
ANNO	GIORNO	NUM. CONTEN/ OGG. VOLUMIN	CATEGORIA	
0	306	1	AA	0304 A1A / 0305 A14A 304 A2A / 305 A13A 303 B9A 305 C1A
	306	2	CC	0306 A7C

REGISTRO SELEZIONE INPUT

OPERATORE: *Cario Salimbeni*

Esempio registro cartaceo

IL MODELLO PRISCA

UTILIZZARE
UNITÀ DI CARICO
STANDARD



Esempio unità di carico adottata

LE ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE & DISSEMINAZIONE



EU-LIFE + Environment Policy and Governance LIFE/11/ENV/000277
PILOT PROJECT FOR SCALE RE-USE STARTING FROM BULKY WASTE STREAM
Finanziato dalla Commissione Europea attraverso il Programma Life + Ambiente 2011 .

Azione D.1

Comunicazione e Disseminazione di PRISCA

Descrizione Generale

Per la divulgazione e comunicazione del progetto si organizzeranno:

- 20 seminari in tutte le regioni d'Italia,
- 3 conferenze e 2 workshop nazionali per informare e sensibilizzare tutti i possibili stakeholder, le Istituzioni nazionali ed internazionali alla tematica..

Gli obiettivi

L'obiettivo principale delle azioni di disseminazione consiste nella diffusione del modello e dell'esperienza maturata dal progetto PRISCA, il confronto con gli stakeholder locali per la sua eventuale replicabilità sui territori, a partire dalla valutazione delle esperienze locali sul tema e sulla valutazione di eventuali punti di forza e di debolezza.

I seminari regionali si sono conclusi ad Aprile 2014



Azione D.1

Comunicazione e Disseminazione di PRISCA

GLI ALTRI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

- Il sito di progetto: www.progettoprisca.eu
- 6 Newsletter
- 1 Video Divulgativo



Azione D.2

Sensibilizzazione e promozione dei Centri di Riuso

Descrizione Generale

Durante la realizzazione del progetto PRISCA è prevista la realizzazione di eventi specifici di sensibilizzazione nei territori di Vicenza e di San Benedetto del Tronto finalizzati a promuovere i Centri di Riuso implementati nelle due città.

Gli eventi di sensibilizzazione si tradurranno in una serie di azioni specifiche volte a coinvolgere e informare la fetta più ampia possibile di cittadini.

Gli obiettivi

L'obiettivo principale delle azioni di sensibilizzazione consiste nella valorizzazione e diffusione del potenziale di Riuso generato da PRISCA e della correlata diminuzione degli impatti ambientali, al fine di promuovere presso i cittadini modelli ambientalmente virtuosi e sollecitare la loro adesione attiva rispetto al Centro di Riuso realizzato nella loro città.

Gli eventi verranno realizzati a partire da Gennaio 2014 fino a Giugno 2015



Azione D.2

Gli interventi specifici

A partire dal 2014 e fino a fine progetto in ognuna delle due città verranno realizzati molteplici **eventi di animazione di piazza:**

- Sfilata riciclona,
- L'animazione per bambini Recycling-man,
- Mostra di opere artistiche e artigianali prodotte tramite il riuso di materiali post-consumo)

Sfilata di abiti realizzati tramite riuso di scarti



Azione D.2

I WORKSHOP DI RIUSO CREATIVO

20 interventi educativi sul tema del Riuso rivolti agli alunni delle scuole locali, per ogni città coinvolta

Ogni workshop conterà di una **parte pratica** (laboratorio di riuso creativo) e una **informativa**, in cui si presenterà il nuovo Centro di Riuso Comunale e si distribuirà ad ogni bambino una copia della *Guida al Riuso e alla Riparazione*

Laboratorio di riuso creativo di materiali di scarto



Azione D.2

Seminari Divulgativi

Per la realizzazione dei 4 Seminari Locali previsti dal progetto in ogni città è stata attivata la **collaborazione con i comitati di quartiere cittadini, le associazioni di categoria, le Associazioni Ambientaliste presenti sul territorio e altre associazioni affini alle tematiche ambientali.**

Seminari informativi per la disseminazione del progetto





IL MODELLO PRISCA

GLI STAKEHOLDER

ENTI LOCALI

AZIENDE DI IGIENE URBANA

SOGGETTO ATTUATORE

OPERATORI DELL'USATO

CITTADINI

ENTI DI SOLIDARIETA'

RIUSO SU SCALA: PASSI DA COMPIERE

1	Analisi del flusso di beni riutilizzabili presenti nei rifiuti urbani
2	Analisi del mercato dell'usato locale
3	Individuazione linee generali del funzionamento del modello nel contesto locale
4	Condivisione con gli stakeholder e accordi di programma
5	Progettazione tecnica
6	Messa in opera, start-up e comunicazione
7	Messa a regime del modello



pilot project
PriGca



Maya Battisti

mayabattisti@yahoo.com

www.occhiodelriciclone.com

riusare@yahoo.it